

AVVISO AL PUBBLICO



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Cellina Energy S.r.l. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 31 - CAP 20121, comunica di aver presentato in data 01/08/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

Realizzazione del nuovo scarico di superficie ausiliario in sponda sinistra della Diga di Barcis sul torrente Cellina

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 18, denominata "ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato" (nello specifico si tratta di una modifica di un'opera di cui al punto 13 dell'Allegato II della Parte Seconda del D.Lgs.152/06 e s.m.i.), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e comunitarie (siti della Rete Natura 2000). In dettaglio, gli interventi in progetto interessano parzialmente la Riserva Naturale Regionale "Forra del Cellina" (EUAP0682) e la ZSC IT3310004 "Forra del Torrente Cellina".

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Valutazione di Impatto Ambientale e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS.

Gli interventi in progetto sono localizzati in sponda sinistra della Diga esistente di Barcis, sul torrente Cellina, ubicata nel comune di Barcis, in provincia di Pordenone, Regione Friuli Venezia Giulia e prevedono la realizzazione di un nuovo scarico ausiliario di superficie. In particolare è prevista la realizzazione di un manufatto di imbocco in calcestruzzo armato, con tre luci di sfioro uguali, presidiate da paratoie a ventola, che convoglierà le acque in una galleria che, a sua volta, le restituirà, mediante un manufatto di dissipazione, nella forra del torrente Cellina, circa 400 m a valle della Diga esistente. Il manufatto di imbocco sarà localizzato a circa 200 m in direzione nord-est dalla Diga.

Il nuovo scarico di superficie, insieme agli scarichi esistenti, consentirà di scaricare la piena millenaria rivalutata con una quota di invaso pari a 403,95 m s.l.m..

Il Progetto è stato sviluppato a seguito della rivalutazione della sicurezza idrologica-idraulica della Diga di Barcis da parte del Registro Italiano Dighe – Autorità di Vigilanza di settore del Ministero delle Infrastrutture (oggi Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche) che, per un tempo di ritorno di mille anni, ha evidenziato la necessità di scaricare dalla Diga di Barcis una portata al colmo del serbatoio maggiore rispetto a quella possibile attraverso le opere di scarico esistenti, capaci di smaltire complessivamente 1.462 m³/s a fronte di una portata millenaria rivalutata stimata in 2.500 m³/s .

Dalle valutazioni effettuate nello Studio di Impatto Ambientale predisposto per il Progetto, la cui finalità è rendere la Diga di Barcis idonea ai requisiti di sicurezza idraulica richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Dighe, non si ravvisa l'insorgenza di impatti negativi significativi indotti dalle attività.

Si precisa che oggetto della VIA è il Progetto Esecutivo sviluppato in continuità con il Progetto Definitivo (aprile 2007), approvato, con prescrizioni, dall'allora Registro Italiano Dighe con nota prot. 6793/UCCE del 25/09/2007; il Progetto in esame recepisce tali prescrizioni ed è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, con atto prot. 30654 del 13/12/2019.

Si evidenzia inoltre che il Progetto Definitivo del 2007 è già stato oggetto di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ministeriale che si è conclusa con il Decreto di compatibilità ambientale n.29 del 23/01/2014 contenente una serie di prescrizioni, alcune delle quali sono state oggetto di successiva condivisa interpretazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, così come specificato nella nota del Ministero stesso n.20595 del 13/09/2018.

Il Progetto Esecutivo in oggetto recepisce inoltre anche le prescrizioni rese con il Decreto VIA n. 29 del 23 gennaio 2014.

La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale viene reiterata in risposta a quanto osservato dal Ministero della Transizione Ecologica con nota prot.0140837 del 16/12/2021 in risposta alla richiesta di Edison Cellina Energy di proroga del suddetto Decreto VIA n. 29 del 23/01/2014, ai fini dell'avvio dei lavori di adeguamento della stessa, considerando in questo caso il Progetto Esecutivo delle opere, approvato nel frattempo.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con l'area appartenente alla Rete Natura 2000 denominata "Forra del Torrente Cellina" (ZSC IT3310004).

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante
Roberto Barbieri

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.